

Il presidente Italo Cerise: «La biodiversità è finalizzata alla salvaguardia dell'umanità»

Il Parco festeggia i 90 anni ad Aosta

Lunedì prossimo, 3 dicembre, le iniziative a partire dalle 15 a Palazzo regionale



Italo Cerise,
presidente
del Parco del
Gran Paradiso

VALSAVARENCHÉ Lunedì prossimo, 3 dicembre, ad Aosta, a partire dalle 15 a Palazzo regionale e dalle 17,45 in Piazza Chanoux, si terrà la manifestazione conclusiva dei festeggiamenti per i novant'anni di istituzione del Parco del Gran Paradiso. Dopo un anno ricco di iniziative, progetti, camminate, escursioni in bicicletta, musica d'alta quota ed eventi gastronomici con i prodotti del territorio, per raccontare e far conoscere gli innumerevoli aspetti del Parco ecco infine, nel giorno esatto del compleanno, la chiusura delle celebrazioni.

«Il bilancio dell'anno di iniziative è sicuramente positivo - ha dichiarato Italo Cerise, presidente dell'Ente Parco - e le numerose manifestazioni hanno avuto un buon riscontro di pubblico. Le celebrazioni hanno puntato a due temi in particolare, la storia del parco e la ricerca scientifica. La storia ruota intorno allo stambecco, l'animale simbolo del parco, salvato dall'estinzione e reintrodotta nelle Alpi. Inoltre il Parco del Gran Paradiso ha un suo corpo di sorveglianza, a differenza degli altri parchi nazionali controllati dal Corpo forestale dello Stato. I nostri guardaparco hanno specializzazioni che permettono loro un ruolo fondamentale nella ricerca scientifica. Ecco dunque l'altro grande tema affrontato nelle celebrazioni per far conoscere sempre più l'attività del parco, che va al di là di quella generica di protezione e tutela delle specie e della biodiversità. In questo senso hanno dato il loro con-

tributo manifestazioni come l'edizione straordinaria dello **Stambecco d'Oro**, che ha avuto come protagonisti i parchi e ha visto eventi collaterali incentrati sulla conservazione e sui molteplici ruoli del Parco. Il parco può vantare una serie di dati sulle popolazioni di stambecchi e camosci, raccolti con la stessa meticolosità e quindi confrontabili, lunga più di settant'anni e unica al mondo. Le celebrazioni dei novant'anni si chiuderanno lunedì non a caso con le scuole. Si tratta di una scelta precisa per lavorare sulla protezione ambientale con lo sguardo rivolto al futuro. - ha concluso

Italo Cerise - Il messaggio che si vuole lasciare ai più giovani è che la protezione della biodiversità è finalizzata alla salvaguardia dell'umanità stessa, che le risorse vanno utilizzate con buon senso».

I ragazzi delle scuole saranno infatti tra i protagonisti della giornata. I vincitori del concorso internazionale «Un pensiero vale più di un regalo», ideato dall'Ente Parco, parteciperanno a una passeggiata con le ciaspole in valle di Rhêmes, con momenti di gioco ed esperienze sensoriali, in compagnia delle guide del parco; dopo l'attività e il pranzo a Rhêmes-Saint-Georges scenderanno ad Aosta per l'avvio dei festeggiamenti ufficiali.

Alle 15, nella salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, la festa inizierà con un momento istituzionale alla presenza delle autorità della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei diversi enti partner del Novanten-

nale e dei rappresentanti del Parco. Seguiranno un intervento del servizio scientifico del Parco, la premiazione del concorso per le scuole e il taglio della torta di compleanno, offerta a tutti i partecipanti all'incontro. Al termine, alle 17,45, i ragazzi e le istituzioni si sposteranno in Piazza Chanoux per l'inaugurazione ufficiale dell'esposizione fotografica organizzata dai due Parchi gemellati, Gran Paradiso e Vanoise, con il contributo della Regione Valle d'Aosta. I ventidue pannelli con fotografie dei due parchi, a ricordare che la montagna non ha confini ed è patrimonio di tutti, decoreranno i portici della piazza, fino alla fine di gennaio 2013. A seguire saranno offerti a tutti tisane, dolci e vin brulè, mentre i ragazzi delle scuole si disporranno a formare il numero novanta, che verrà ripreso dalle webcam della piazza e diffuso attraverso il sito del parco.

Novant'anni sono un traguardo, ma anche un punto di partenza per progetti futuri. «Da questo anniversario tutti i soggetti del Parco devono trarre indicazioni per gestire al meglio questo territorio. - conclude Italo Cerise - Il parco rappresenta un'opportunità di sviluppo socio economico per le comunità che vivono nel suo territorio e credo ci siano ancora ampi margini di sviluppo in questo senso».

La giornata, organizzata in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, si inserisce nelle celebrazioni della Giornata Internazionale della

Montagna, istituita dal 2003
dall'Assemblea Generale
delle Nazioni Unite.
Oriana Pecchio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.